

UNIVERSITÀ Protesta degli Studenti di sinistra

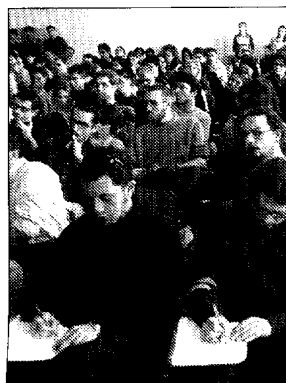
«E' inutile smantellare la vecchia mediateca»

Studenti contro l'Azienda del diritto allo studio. A pochi giorni dal convegno organizzato al Polo di Novoli, definito «imbarazzante e autocelebrativo», gli Studenti di Sinistra rilanciano quelli che per loro sono i veri problemi. Si comincia dalla Casa dello Studente 'Calamandrei'. «C'è una bella mediateca di legno costata 350 milioni delle vecchie lire — accusano —. Da un anno e mezzo non funziona più e presto verrà smantellata per far posto alla 'linea veloce'. In pratica, qui si consumeranno i pasti 'fast', i cestini che vengono distribuiti alla mensa».

E la mediateca? «Ne sarà costruita un'altra, in cartongesso, con più postazioni Internet, ma che toglierà metà dello spazio ora riservato all'aggregazione, al tempo libero e agli eventi. Sarebbe stato molto meglio ripristinare la 'vecchia' mediateca dotandola di qualche pc in più».

C'è poi la questione dei quotidiani. «Prima c'era una sala per la consultazione, che poi è stata riservata a uffici. Ma ora i quotidiani non arrivano più neanche in portineria, e chi li

vuole leggere o va da un'altra parte o direttamente all'edicola». Come se non bastasse, proseguono gli studenti, «per tutta risposta l'Azienda ci ha detto di consultarli on-line, ma i pc connessi alla rete non ci sono, quindi ci sentiamo presi in giro». Tra i tanti tagli effettuati nell'ul-



timo periodo ce n'è uno che fa infuriare i borsisti, che prima godevano di venti 'ospitalità' gratuite. Adesso, invece, da 7,75 euro (costo introdotto con la soppressione del 'bonus'), il prezzo che un parente o un amico deve pagare per passare una notte alla Casa dello Studente è di 10 euro.

Elettra Gullè